

Il Comune di Verderio, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, da un ventennio ormai gestisce il servizio di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento ai disabili e agli anziani.

Nella seduta di Consiglio Comunale del 23 aprile 2025 è stato adottato il nuovo regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo, dal quale è stato stralciato l'argomento trasporti sociali per istituire un regolamento ad hoc sull'argomento.

Il Regolamento proposto si compone di 12 articoli in cui si definiscono i destinatari del servizio, le priorità dei destinatari, i requisiti di accesso e le modalità di richiesta del servizio, i tipi di trasporto consentiti, le norme di comportamento degli operatori del servizio, la compartecipazione al costo del servizio.

Il trasporto protetto è un servizio che viene effettuato a seguito di in convenzione con organizzazioni di volontariato, i veicoli utilizzati per i trasporti (anche dotati di specifica attrezzatura strutturale per il trasporto di persone disabili) sono di proprietà delle medesime associazioni che collaborano alle finalità stabilite da questo regolamento.

Il presente Regolamento disciplina gli interventi a sostegno della mobilità per le persone che non risultano essere in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici di trasporto, o dell'impossibilità di avvalersi di risorse alternative (ad es. mancanza di parenti in grado di provvedere al trasporto).

Destinatari del servizio sono i cittadini residenti a Verderio con priorità a disabili certificati ai sensi della L.104/92 e successive modifiche ed integrazioni; anziani non-autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti, con reti familiari ed informali carenti;

persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi.

Possono, altresì, usufruire del servizio i soggetti in carico ai Servizi Sociali Comunali, per motivate necessità.

Non sono invece consentiti trasporti di ammalati gravi, persone affette da malattie contagiose, per ricoveri urgenti in ospedale e il trasporto di dializzati.